

# SCHEDA



(Ed. Alinari) P. I.° N.° 10614. BOLOGNA - Basilica di S. Petronio, Interno. (Antonio Vincenzi)

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	F
LIR - Livello catalogazione	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00649644
ESC - Ente schedatore	S261
ECP - Ente competente per tutela	S261

## OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiBACT	storico artistico
CTG - Categoria	DOCUMENTAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO ARTISTICO
OGT - DEFINIZIONE BENE	
OGTD - Definizione	positivo
OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO	
OGCT - Trattamento catalografico	bene semplice

## RV - RELAZIONI

**RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI**

<b>RSER - Tipo relazione</b>	è contenuto in
<b>RSET - Tipo scheda</b>	A
<b>RSED - Definizione del bene</b>	palazzo
<b>RSEC - Identificativo univoco della scheda</b>	0800241663

**LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA****PVC - LOCALIZZAZIONE**

<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>PVCP - Provincia</b>	BO
<b>PVCC - Comune</b>	Bologna

**LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>LDCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	senatoriale
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Palazzo Dall'Armi Marescalchi
<b>LDCF - Uso</b>	ufficio
<b>LDCU - Indirizzo</b>	via IV Novembre, 5
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara
<b>LDCS - Specifiche</b>	Archivio fotografico storico - Stanza climatizzata
<b>LDCD - Riferimento cronologico</b>	1969 post

**LCN - Note**

L'originario armadio ligneo in cui è stato rintracciato il positivo, si conserva nell'ala marconiana del palazzo, al piano nobile. Tale armadio contiene le stampe positive della città e della provincia di Bologna, archiviate in prevalenza entro faldoni con criterio alfabetico-topografico, oltre che tematico. Il positivo in oggetto è stato spostato nella stanza climatizzata adibita ad Archivio fotografico, entro una scatola di cartone acid-free, in armadio metallico a doppia anta.

**ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE**

<b>ACBA - Accessibilità</b>	si
-----------------------------	----

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE**

<b>TLC - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza/collocazione precedente
-------------------------------------	--

**PRV - LOCALIZZAZIONE**

<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>PRVP - Provincia</b>	BO
<b>PRVC - Comune</b>	Bologna

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>PRCT - Tipologia contenitore fisico</b>	palazzo
<b>PRCN - Denominazione contenitore fisico</b>	Palazzo Garganelli

<b>PRCF - Uso contenitore fisico</b>	ufficio
<b>PRCU - Indicazioni viabilistiche</b>	via Santo Stefano, 40
<b>PRCM - Denominazione contenitore giuridico</b>	Soprintendenza ai Monumenti dell'Emilia
<b>PRD - DATI CRONOLOGICI</b>	
<b>PRDU - Data fine</b>	1969
<b>UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI</b>	
<b>UBF - UBICAZIONE BENE</b>	
<b>UBFP - Fondo</b>	Fondo Positivi - Ex Soprintendenza BAP BO
<b>UBFU - Titolo di unità archivistica</b>	BOLOGNA/ San Petronio 1/ da P_000470 a P_000557
<b>INV - ALTRI INVENTARI</b>	
<b>INVN - Codice inventario</b>	P_000538
<b>INVD - Riferimento cronologico</b>	2017
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'</b>	
<b>AUTJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>AUTH - Codice identificativo</b>	BAPA0214
<b>AUTN - Nome scelto di persona o ente</b>	Fratelli Alinari I.D.E.A. S.p.A.
<b>AUTP - Tipo intestazione</b>	E
<b>AUTA - Indicazioni cronologiche</b>	1920-
<b>AUTI - Indicazione del nome e dell'indirizzo</b>	Ed.ne Alinari
<b>AUTS - Riferimento al nome</b>	ditta
<b>AUTR - Ruolo</b>	fotografo principale
<b>AUTM - Motivazione/fonte</b>	iscrizione
<b>AUTZ - Note</b>	indicazione di responsabilità sulla fascetta didascalica
<b>SG - SOGGETTO</b>	
<b>SGT - SOGGETTO</b>	
<b>SGTI - Identificazione</b>	Italia - Emilia Romagna - Bologna - Basilica di San Petronio <interno>
<b>SGTI - Identificazione</b>	Architettura - Chiese - Interni - Volte - Pilastrini - Altari
<b>SGTI - Identificazione</b>	Architetti - Italia - Sec. XIV - Antonio di Vincenzo
<b>SGTD - Indicazioni sul soggetto</b>	Bologna - Basilica di San Petronio - Veduta dell'interno verso la zona presbiteriale con la tribuna dell'altare maggiore
<b>SGL - TITOLO</b>	
<b>SGLT - Titolo proprio</b>	BOLOGNA - Basilica di S. Petronio. Interno. (Antonio Vincenzi. [SIC])
<b>SGLS - Specifiche titolo</b>	a stampa fotografica nella fascetta didascalica del fototipo
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	

**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Fascia cronologica /periodo</b>	XX
---	----

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1935
------------------	------

<b>DTSV - Validità</b>	(?)
------------------------	-----

<b>DTSF - A</b>	1939
-----------------	------

<b>DTSL - Validità</b>	(?)
------------------------	-----

<b>DTM - Motivazione/fonte</b>	bibliografia
--------------------------------	--------------

<b>DTM - Motivazione/fonte</b>	analisi tecnico-formale
--------------------------------	-------------------------

<b>DTT - Note</b>	bibliografia: Zucchini 1959, pp. 141 e 144
-------------------	--

**LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA****LRC - LOCALIZZAZIONE**

<b>LRCS - Stato</b>	ITALIA
---------------------	--------

<b>LRCR - Regione</b>	Emilia-Romagna
-----------------------	----------------

<b>LRCP - Provincia</b>	BO
-------------------------	----

<b>LRCC - Comune</b>	Bologna
----------------------	---------

<b>LRO - Occasione</b>	posteriore alla conclusione dei lavori diretti da Zucchini (?)
------------------------	--

<b>LRD - Data della ripresa</b>	1935 post (?)
---------------------------------	---------------

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTX - Indicazione di colore</b>	BN
------------------------------------	----

**MTC - MATERIA E TECNICA**

<b>MTCM - Materia</b>	carta
-----------------------	-------

<b>MTCT - Tecnica</b>	gelatina ai sali d'argento
-----------------------	----------------------------

**MIS - MISURE**

<b>MISZ - Tipo di misura</b>	altezzaxlunghezza
------------------------------	-------------------

<b>MISU - Unità di misura</b>	mm
-------------------------------	----

<b>MISM - Valore</b>	254x193
----------------------	---------

**CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
--------------------------------------	----------

<b>STCN - Note</b>	graffi, depositi superficiali, specchio d'argento, strappi, lacune, distacco dell'emulsione, macchie
--------------------	--

<b>STD - Modalità di conservazione</b>	fototipo conservato dentro busta e scatola acid-free
--	--

**RST - INTERVENTI**

<b>RSTI - Tipo intervento</b>	condizionamento
-------------------------------	-----------------

<b>RSTD - Riferimento cronologico</b>	2017
---------------------------------------	------

<b>RSTE - Ente responsabile</b>	Soprintendenza ABAP BO
---------------------------------	------------------------

<b>RSTR - Ente finanziatore /sponsor</b>	Fondazione Carisbo
--	--------------------

**DA - DATI ANALITICI**

<b>DES - Descrizione</b>	Il positivo, privo di supporto secondario, è stato collocato in una busta di carta conservazione e posto orizzontalmente entro una scatola intestata "BOLOGNA/ San Petronio 1" (all'interno i fototipi sono ordinati secondo il numero progressivo di inventario).
<b>ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI</b>	
<b>ISEP - Posizione</b>	sul fototipo: recto: sotto l'immagine
<b>ISED - Definizione</b>	iscrizione
<b>ISEZ - Descrizione</b>	fascetta didascalica
<b>ISEC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	fotografica
<b>ISEI - Trascrizione</b>	(Ed.ne Alinari) P.e I.a N.° 10614 BOLOGNA - Basilica di S. Petronio. Interno. (Antonio Vincenzi. [SIC])
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	L'interno della basilica di San Petronio a Bologna fu oggetto di diversi interventi tra la seconda parte dell'Ottocento e la prima metà del Novecento. Nel 1858, oltre al restauro del pavimento marmoreo, la chiesa venne tinteggiata in giallo e in toni macigno da Luigi Samoggia. Tra i due secoli (1896-1910) si operò principalmente sul ripristino di numerose cappelle con il rifacimento delle vetrate, la chiusura con balaustre e il restauro delle pale d'altare (restauro Rubbiani-Cavazza). I più tardi interventi del biennio 1934-1935, condotti da Guido Zucchini, riportarono l'antica colorazione parietale tramite saggi nella muratura: venne rintracciata l'originaria tinta rossa che ricopriva i pilastri, le nervature, i costoloni e le lesene delle navate. Il presente positivo, pur nella dimensione bicroma del b/n, mostra i piloni e tutti gli elementi architettonici in aggetto della chiesa percorsi da un colore più scuro rispetto alla tinta di fondo (si vedano 2 immagini della precedente situazione documentata dalle stampe P_000539 e P_000540 che riprendono i pilastri addossati alla controfacciata tinteggiati del medesimo colore della parete). Tale evidenza farebbe ipotizzare una data di ripresa posteriore al 1935 (conclusione dei lavori di Zucchini), seguita da una cronologia di stampa del fototipo collocabile orientativamente tra quell'anno ed il 1939 (il positivo non è stato rintracciato all'interno del catalogo on-line di Alinari - <a href="http://www.alinariarchives.it/it/search">http://www.alinariarchives.it/it/search</a> ).
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - SABAP BO
<b>CDGI - Indirizzo</b>	via IV Novembre, 5 – 40123 Bologna
<b>BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi</b>	no
<b>DO - DOCUMENTAZIONE</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SABAPBO/P_000538
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg

<b>FTAK - Nome file originale</b>	P_000538.jpg
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0227
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	relazione
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Faccioli Raffaele, Relazione dei lavori compiuti dall'Ufficio regionale per la conservazione dei monumenti dell'Emilia, dall'anno 1892 al 1897, Bologna, Zanichelli, 1898.
<b>BIBN - Note</b>	pp. 1-3
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0454
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	contributo in periodico
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Francesco Cavazza, I restauri compiuti nella basilica di San Petronio dal 1896 ad oggi, Bologna, Stabilimenti poligrafici riuniti, 1932 (estratto dalla rivista Il Comune di Bologna, n. 7, luglio 1932).
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0218
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Zucchini Guido, La verità sui restauri bolognesi, Bologna, Tipografia Luigi Parma, 1959.
<b>BIBN - Note</b>	pp. 23-24, 54-58, 141, 144
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0214
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	guida
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Guida di Bologna, a cura di Corrado Ricci, Guido Zucchini, Andrea Emiliani, Bologna, Edizioni Alfa, 1930-1950 (1968).
<b>BIBN - Note</b>	pp. 3, 7-16
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0455
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	La basilica di San Petronio in Bologna, testi di Luciano Bellosi [et al.], 2 volumi, Bologna, Cassa di Risparmio in Bologna, 1983-1984.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0459



<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	atti
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Una basilica per una città: sei secoli in San Petronio, atti del Convegno di studi per il VI centenario di fondazione della Basilica di San Petronio 1390-1990, a cura di Mario Fanti e Deanna Lenzi, Bologna, Tipoarte, 1994.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0204
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBF - Tipo</b>	contributo in catalogo mostra
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Monari Paola, La tormentata formazione degli uffici per la conservazione degli edifici monumentali, in Norma e arbitrio. Architetti e ingegneri a Bologna 1850-1950, a cura di Giuliano Greslieri, Pier Giorgio Massaretti, Venezia, Marsiglio, 2001, pp. 311-329.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0452
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	catalogo mostra
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Fratelli Alinari: Fotografi in Firenze. 150 anni che illustrarono il mondo: 1852-2002, a cura di Monica Maffioli e Arturo Carlo Quintavalle, Firenze, 2003.
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI</b>	
<b>CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA</b>	
<b>CMPD - Anno di redazione</b>	2017
<b>CMPN - Responsabile ricerca e redazione</b>	Mengoli, Elisa
<b>RSR - Referente verifica scientifica</b>	Farinelli, Patrizia
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Farinelli, Patrizia
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	Nel 1920 Vittorio Alinari, successore di Leopoldo, Giuseppe e Romualdo, fondatori della Fratelli Alinari, cedette l'azienda e il marchio, unitamente al patrimonio fotografico di 62.000 lastre, ad un gruppo di intellettuali ed imprenditori. Tra i sottoscrittori del capitale - per la cifra di 2,5 milioni di lire - spiccano i nomi di Antinori, Guicciardini, Supino, Murray, Ogetti, la Banca di Firenze. Nessuno degli azionisti era in possesso della maggioranza del capitale, nacque così la prima "publiccompany" europea, operante nel settore della

